

**PRIMA SETTIMANA DI APRILE 2020**

**PAROLA DELLA SETTIMANA**

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 4/4/2020 5:40:00

PAROLA DELLA SETTIMANA

PRIMA SETTIMANA DI APRILE 2020			
5	domenica	delle Palme e della Passione	ROSSO
6	lunedì	Lunedì Santo	VIOLA
7	martedì	Martedì Santo	VIOLA
8	mercoledì	Mercoledì Santo	VIOLA
9	giovedì	Giovedì Santo della Cena del Signore	BIANCO
10	venerdì	Venerdì Santo Passione del Signore	ROSSO
11	sabato	Sabato Santo	VIOLA

À Con la Domenica delle Palme inizia la settimana santa, momento centrale di tutto l'anno liturgico. Matteo ci offre una rilettura degli eventi alla luce della risurrezione. Il racconto si apre con il tradimento di Giuda, che vende il suo maestro per trenta denari. Giuda À stato uno degli amici intimi di Gesù, perÀ non lo ha conosciuto davvero. Segue il racconto della Cena pasquale, dove Gesù istituisce l'Eucaristia. Nei segni del pane e del vino À significata la sua vita donata. Gesù la celebra con la sua comunità, che À fatta di discepoli peccatori. Ricordiamo il tradimento di Giuda e il rinnegamento di Pietro. Tutti gli altri, ad eccezione di Giovanni fuggiranno nell'ora della prova. Il calice À sangue versato per la remissione dei peccati, a cominciare da quelli dei Dodici. Gesù sa che la sua ora sta per compiersi e va al Getsemani a pregare e sente paura e angoscia. Pregando il Padre, Egli trova la forza di donarsi; sceglie di amare fino in fondo. Proprio in quella morte ormai prossima si sarebbe svelato il Figlio del Padre come Giudice alla destra di Dio nella gloria. Gesù poi viene percosso e umiliato, abbandonato dai discepoli. Pilato coglie l'innocenza di Gesù, perÀ per evitare sommosse del popolo, lo fa consegnare alla morte lavandosene le mani. Gesù viene flagellato e condotto sul Golgota, dove viene crocifisso tra due malfattori. Gesù poteva scendere dalla croce e dimostrare cosÀ la sua onnipotenza divina, ma sceglie di sacrificarsi per salvare noi. Un centurione romano, sotto la croce, si rende conto che Gesù era veramente il Figlio di Dio. Quella morte comincia ormai a manifestarsi come risurrezione, come vita, finchÀ il terzo giorno si manifesterÀ in

pienezza il grande mistero della Pasqua di Risurrezione di Gesù.